



perché alla fine del triennio potrà verificarsi, se l'Amministrazione di allora lo riterrà utile e convenientemente un ingresso nel nostro patrimonio di titoli azionari per 9 miliardi, dilatando un investimento di cui notiamo ora la veramente esigua entità, e di titoli obbligazionari per pari somma, che possono all'occorrenza rappresentare beni di più facile smobilizzo.

Il Consigliere **Quintieri** osserva che quando si tratta di cifre di questa importanza non ci si può nascondere l'impossibilità di smobilizzare i nostri investimenti perché il mercato non potrebbe assorbirli.

Il **Presidente** risponde che l'asserzione del Consigliere **Quintieri** corrisponde nella sostanza alla realtà delle cose. Non dovrebbe tuttavia considerarsi preclusa ogni possibilità di mobilitare certi nostri investimenti, come, ad esempio, quelli obbligazionari per ottenere, all'occorrenza, delle anticipazioni. Si tratta naturalmente di misura e di tempo. Altrettanto, invece, non potremmo fare con le annualità ed i mutui. Ad ogni modo, i titoli obbligazionari, per restare al caso citato, vengono a maturazione entro un periodo assai più breve e possono quindi permettere una